

Piers Morgan chiede scusa per lo scandalo creato «in buona fede»



Dopo giorni di polemiche, l'ammissione: «Siamo stato vittime di un terribile inganno». I militari: «Era una totale assurdità» LONDRA - Si è dimesso Piers Morgan, il direttore del quotidiano «Daily Mirror» finito sotto accusa per avere pubblicato fotografie di presunte torture di soldati britannici a detenuti iracheni ritenute false dal governo di Londra. Ne ha dato notizia una fonte ufficiale. Il tabloid si è anche scusato ufficialmente per aver pubblicato delle foto che mostravano soldati britannici mentre compivano abusi su prigionieri iracheni, successivamente rivelatasi false.

```
var canale = "c" // v= vivimilano c= corriere var nome_speciale = "2004/maggio/daily";  
// anno/mese/$1/$2/$3 var pag = "1"; // pagina di apertura della galleria var a = "1";  
// 1 immagine var b = "2"; // 2 immagine var c = "3"; // 3 immagine var d = "4";  
// 4 immagine var e = "5"; // 5 immagine var titolo = "Le torture dei soldati inglesi: un  
falso"; // titolo galleria
```

PRESSIONI - La decisione di Morgan non è stata spontanea: il giornalista ha ceduto alle forti pressioni arrivate dal consiglio di amministrazione del Trinity Mirror, la società editrice del quotidiano. Il direttore anche oggi ha difeso il suo scoop, ma il comunicato con cui ne sono state annunciate le dimissioni è un'implicita ammissione che si è trattato di un grosso errore. «Il Daily Mirror - si legge in una dichiarazione resa pubblica dalla sede del quotidiano londinese - ha pubblicato in perfetta buona fede delle immagini che sembravano rappresentare soldati britannici nell'atto di torturare prigionieri iracheni. Tuttavia - prosegue la nota